

Prot. n. 28/2021

Enna, 24/03/2021

**ALLE IMPRESE DEL SETTORE BENESSERE  
DEL TERRITORIO DI ENNA**

**EMERGENZA COVID-19 - AZIONI A TUTELA DEL SETTORE BENESSERE**

**Carissimi colleghe e colleghi,**

una crisi sistemica che ha colpito il nostro Paese a causa della quale, quotidianamente, l'imprenditoria si trova a dover affrontare il "mostro" della chiusura.

Una spada di Damocle che incombe sulla testa di chi, come noi, ha deciso di investire su sé stesso. Se alcune tipologie di attività, nonostante l'emergenza, riescono a sopravvivere grazie a modalità alternative di vendita dei propri prodotti, lo stesso non può dirsi per gli operatori del **Settore Benessere**.

L'ultimo decreto del Governo, come ben noto, ha previsto all'interno di uno scenario di alto rischio ossia nel caso di istituzione di "zona rossa" la chiusura per centri estetici, parrucchieri ed affini, a fronte di ristori irrisori.

Un sorriso in mezzo al pianto per chi opera nel settore, il quale di certo non ha mai avuto l'ambizione di ricevere sostegni per rimanere a casa. **Non si comprende, infatti, il motivo per cui attività sicure, grazie all'applicazione di tutti i protocolli di sicurezza, che hanno investito per scongiurare ogni qualsivoglia rischio all'interno delle proprie attività, debbano ora patire tali condizioni.**

Senza considerare, poi, che **dietro tali chiusure si nasconde lo spettro del lavoro nero!!!** La sospensione delle attività svolte con ogni cautela, di certo, condurrà ad un incremento delle prestazioni di chi opera abusivamente con tutti i rischi del caso. Dapprima un rischio per la salute dei cittadini, per poi passare alla penalizzazione dettata da una concorrenza sleale e finire all'esercizio abusivo della professione e l'evasione fiscale. Tutti danni che, inevitabilmente, graveranno sulle spalle di chi già sostiene un macigno troppo pesante da sopportare.

Ma anche l'inserimento nella cosiddetta "zona arancione", per come oggi strutturata, arreca non pochi danni al settore dei servizi alla persona.



# Confartigianato

## Imprese Enna

Non è chiaro ai vertici che chi svolge attività di tal genere, non vende merci, ma offre dei servizi basati sulla fiducia. **Impedire lo spostamento tra Comuni per raggiungere il proprio parrucchiere/centro estetico/barbiere risulta quantomeno incomprensibile.**

Confartigianato Imprese è sempre al fianco dei propri associati e ribadisce come quotidianamente siano strenue le sue battaglie.

**Il 19 Marzo, il Presidente nazionale di Confartigianato Granelli, ha inviato una comunicazione al Ministro dello sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti rappresentando la situazione d'allarme delle imprese dei settori dell'acconciatura e dell'estetica rispetto ai disagi provocati dalla chiusura di tali attività nelle zone rosse, previste dall'allegato 2 del Dpcm dello scorso 2 marzo. È stata sottolineata, altresì - come rappresentato anche nella presente circolare- la pericolosa ed ormai ingestibile proliferazione dell'offerta irregolare. In conclusione, è stato chiesto al Ministro di modificare quando previsto nel suddetto allegato, consentendo lo svolgimento nelle zone rosse delle attività di acconciatura e di estetica ed evitando, in tal modo, il protrarsi della situazione di pericolo per i cittadini fruitori di tali servizi.**

L'Associazione è in prima in linea, ed anche questa volta si batterà affinché venga consentito alle imprese regolari di operare con massima serenità e soprattutto nel rispetto delle norme stilate per preservare la salute dei cittadini.

A tal proposito, alleghiamo uno specchietto riepilogativo di tutte le misure attualmente in vigore da rispettare.

**Confartigianato Imprese Enna, inoltre, invita chiunque fosse a conoscenza di attività svolte irregolarmente a rivolgersi presso la propria sede. Insieme, garantendo la vostra privacy, sconfiggeremmo una piaga del nostro Paese che arreca danno non soltanto alle attività produttive, ma all'intero comparto economico.**

**Nell'attesa che la pandemia diventi un brutto ricordo, vi invitiamo a non mollare!!!**

Un affettuoso saluto.

Il Presidente Prov.le  
Categoria Benessere  
Confartigianato Imprese Enna  
Maria Di Venti

Il vice Presidente Prov.le  
Categoria Benessere  
Confartigianato Imprese Enna  
Paola Rita Rizza

## ATTIVITÀ DI ACCONCIATURA ED ESTETICA

Vi ricordiamo, allo scopo di garantire la vostra sicurezza e quella dei vostri clienti, le disposizioni previste dal **Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro** sottoscritto tra Governo e Parti Sociali.

### MISURE DI CARATTERE ORGANIZZATIVO

- Svolgimento delle attività esclusivamente su appuntamento (telefonico, tramite app o mail)
- Presenza di un solo cliente per volta in area reception, spogliatoi, servizi igienici
- Permanenza dei clienti all'interno dei locali limitatamente al tempo strettamente indispensabile all'erogazione del servizio/trattamento
- Adozione – per le imprese maggiormente strutturate - di orari di apertura flessibili con turnazione dei dipendenti

***Limitatamente ai saloni di acconciatura che – contrariamente ai centri estetici – normalmente non dispongono di spazi chiusi nell'ambito dei quali circoscrivere la presenza ad un solo cliente per operatore:***

- delimitazione degli spazi con applicazione sul pavimento di scotch di colore ben visibile
- utilizzo di postazioni alternate sia nella zona del lavaggio che nelle zone trattamenti
- distribuzione della clientela tra gli addetti in modo tale che ciascun operatore abbia in carico un massimo di due clienti contemporaneamente qualora uno dei due sia in fase di attesa tecnica (tempo di posa del colore)

### MISURE DI CARATTERE IGIENICO-SANITARIO

- Utilizzo mascherina e guanti (in alternativa ai guanti provvedere alla frequente disinfezione delle mani)
- Utilizzo di occhiali protettivi o visiera in plexiglas per i trattamenti per i quali non può essere garantita la distanza interpersonale di un metro (per gli acconciatori limitatamente ai servizi di taglio/cura della barba)
- Igienizzazione delle postazioni di lavoro dopo ogni trattamento/servizio
- Disinfezione dei servizi igienici dopo ogni utilizzo
- Utilizzo, ove possibile, di materiali monouso e lavaggio a temperatura adeguata e con prodotti igienizzanti dei materiali in tessuto
- Posizionamento di soluzioni disinfettanti all'ingresso e in corrispondenza di tutte le postazioni lavoro, a disposizione di operatori e clientela

**Misure aggiuntive per i centri estetici:**

- Utilizzo di soprascarpe monouso
- Utilizzo di camici monouso o lavaggio giornaliero degli indumenti ad alta temperatura con prodotti igienizzanti
- Accurata detersione dei lettini con ipoclorito di sodio-candeggina o alcool denaturato, ed arieggiamento della cabina dopo ogni trattamento

Inoltre, consigliamo di rilevare la **temperatura corporea** di clienti e dipendenti prima dell'accesso ai locali, e di fare in modo che i beni personali degli stessi (es. borse, soprabiti, ecc...) siano custoditi in maniera da evitare eventuali contaminazioni.

Resta ferma la permanenza dell'obbligo di esposizione del **cartello** indicante il numero massimo di clienti contemporaneamente ospitabili, la relativa **comunicazione all'Asp** di competenza, nonché l'affissione della cartellonistica obbligatoria.

Ricordiamo che in forza del Decreto Legge attualmente vigente, nei giorni **3, 4 e 5 aprile 2021**, sull'intero territorio nazionale si applicheranno le misure stabilite per la **zona rossa**. Di conseguenza, le attività operanti nel **settore benessere** (parrucchieri, barbieri, centri estetici) rimarranno chiuse.